

proposta

DOMENICA DELL'ASCENSIONE

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 36 - N. 1615 - 24 MAGGIO 2020

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

TERMINATO "L'ISOLAMENTO" PROPOSTA TORNA COME ERA PRIMA: NORMALMENTE SOLO DUE FACCIATE. PERCIO' NON CI SARA' PIU' "PROPOSTA DEI BAMBINI" E LO SPAZIO SARA' LIMITATO

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA
(25—32 Maggio 2020)

Lunedì 25 Maggio:

Ore 20,45: CONSIGLIO DELL'AZIONE CATTOLICA

Martedì 26 Maggio:

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI E DI TUTTI**

Mercoledì 27 Maggio:

Ore 9.00: **MESSA DEL MERCOLEDI'** con la possibilità di Confessioni

Giovedì 28 Maggio:

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI E DI TUTTI**

Venerdì 29 Maggio:

Il parroco continua a portare la comunione agli ammalati ed agli anziani che glielo chiedono

Sabato 30 Maggio:

Pomeriggio: CONFESIONI

Non c'è la messa vespertina

Ore 20,45: **VEGLIA DI PENTECOSTE**

"AVRETE FORZA DALLO SPIRITO SANTO..."

LETTERA DI SUOR ALICE

Salmo 121

Alzo gli occhi verso le colline ... da dove viene il mio aiuto? Il mio aiuto viene dall'Eterno, il Creatore del cielo e della terra. Infatti, chi veglia su Israele non dormirà né dormirà. In questo momento della pandemia questo è il nostro grido di speranza che vogliamo dire insieme ai nostri amici di Chirignago e condividere la situazione in Kenya.

Carissimi don Roberto e gli amici di Chirignago

Spero che state bene. Anche noi stiamo bene in mezzo alle lotte quotidiane e alla paura della pandemia. Stiamo adottando le direttive sulla salute date dal ministero della salute, e quindi restiamo a casa e non permettiamo nessuno dall'esterno di venire in contatto con i nostri ragazzi che attualmente sono 57, da 5 - 17 anni. Sono aumentati perché con la scuola chiusa, alcuni che frequentano la scuola secondaria e che non possono andare a casa dai loro parenti per mancanza di bisogni di base, sono venuti a stare con noi. La nostra grande sfida è tenerli occupati e al sicuro e grazie a Dio abbiamo una

PRUDENZA O TERRORISMO PSICOLOGICO?

Premetto che farò tutto quello che sarà nelle mie possibilità per rispettare le regole che sono state date in questo periodo particolare.

Obbedire, però, non significa rinunciare a pensare e a farlo con la propria testa. So che a tante persone (stranamente sono più numerose quelle "di sinistra" che dovrebbero essere le più insofferenti alle regole) dà fastidio anche solo che qualcuno la pensi diversamente in questo frangente.

Il "pensiero unico" mi ha sempre spaventato.

Viva la varietà delle opinioni.

Dunque:

Il Veneto, regione nella quale noi abitiamo, conta pressappoco cinque milioni di abitanti.

Al momento i contagi giornalieri sono inferiori alle dieci unità. Giovedì 21 nessuno.

Ciò significa che cinque milioni di persone, un numero infinito, si auto limita in maniera incredibile a fronte di un numero insignificante di contagi.

Questa auto limitazione e queste prescrizioni non incidono solo sulla superficie della vita, imponendo o negando cose superflue, ma arrivano ai diritti fondamentali della persona umana.

Ad esempio al diritto della scuola (che le lezioni on line non sostituiscono affatto essendo la scuola non solo un distributore di nozioni ma una esperienza di vita che si fa a contatto di gomito con i coetanei); oppure il diritto di relazioni normali, come il mangiare insieme (che non è solo ingurgitare una certa quantità di cibo, ma l'esperienza felice di stare serenamente insieme).

Tutto ciò può essere accettato per un tempo breve e in caso di vera necessità.

Ora, in questo momento, è proprio così?

Me lo domando (e spero che nessuno sia così "fascista" da negare il diritto di pensiero e di ragionamento quando questo pensiero e questo ragionamento non coincidono con quello degli altri, fosse anche la maggioranza).

Dunque?

Continuiamo ad obbedire: non possiamo fare altro.

Ma con la mente aperta e libera.

E sufficientemente critica.

drt

suora che insegna e li sta seguendo nel lavoro scolastico. Di sicuro qui in Kenya il e-learning è impossibile a causa della mancanza di mezzi nei paesini e soprattutto dove siamo.

La situazione in Kenya è in qualche modo preoccupante perché i casi di corona stanno aumentando piuttosto di diminuire. Infatti oggi abbiamo 912 casi confermati da COVID-19 in tutto il Kenya, con 313 pazienti recuperati e 50 morti. Comunque, dal 6 maggio hanno bloccato movimento dentro e fuori il quartiere Eastleigh, la metropolitana di Nairobi, la Città Vecchia di Mombasa, Kilifi, Kwale e Mandera. Anche i mercati e i ristoranti saranno chiusi, così come un divieto di tutti gli incontri in queste aree. Le restrizioni al movimento sono imposte dallo stato dentro e fuori dal Kenya attraverso il Kenya-Confini internazionali della Tanzania e del Kenya-Somalia, ad eccezione dei veicoli merci.

Al momento è previsto un coprifuoco obbligatorio a livello nazionale tra le 19:00 e le 5:00 fino al 6 giugno. Coloro che violano il coprifuoco vengono arrestati e messi in quarantena obbligatoria per 14 giorni. Le persone che visitano un supermercato o qualsiasi mercato all'aperto devono indossare una mascherina protettiva. Gli utenti del trasporto pubblico o privato devono inoltre indossare una mascherina protettiva.

Dietro ciò che sta causando Covid-19, tuttavia, "nessuno parla del mondo agricolo distrutto da una siccità persistente e ora delle inondazioni. 237 vite sono state perse e oltre 161.000 famiglie che hanno perso tutto a causa delle inondazioni in aprile. Ciò significa che la fame continuerà perché anche ciò che le persone avevano piantato e la piccola proprietà che avevano è stato distrutto..

Sicuramente il vero virus del "corona africano" è ingiustizia, disuguaglianza, povertà e furto di ricchezza. La situazione sotto e oltre il virus del "corona" è molto grave e ora con le misure prese per evitare il contagio, anche i negozi all'interno dei bassifondi e i venditori ambulanti hanno dovuto chiudere. Per le persone trovare da mangiare è diventato più difficile di prima. È come se il virus avesse amplificato gli effetti di un altro virus, con il quale la popolazione ha sempre vissuto insieme, ossia l'ingiustizia sociale. In questi giorni di pioggia le baracche senza pavimentazione sono piene di fango e la paura di insorgere di malattie come il colera e funghi

Allo stesso tempo, con tutto ciò che sta accadendo, confidiamo in Dio e preghiamo che la situazione sia migliorata presto. Come casa dei bambini di Carlo Liviero, continuiamo a dare da mangiare alle poche famiglie che possiamo e ci imbattiamo e soprattutto nelle case dove si trovano casi di HIV / AIDS nella contea di Embu. Questo ovviamente lo facciamo attraverso le persone di buona volontà che di tanto in tanto ci danno soldi per comprare cibo per questi casi. Sicuramente ci fa soffrire ad ascoltare le persone che chiamano ogni giorno per chiedere da mangiare perché hanno fame e non hanno speranza di procurarsi il cibo. Il governo del Kenya sta facendo del suo meglio ma non può raggiungere tutte le persone e soddisfarle.

Grazie ancora e promettiamo le nostre preghiere
Tanti saluti dalle mie sorelle nella comunità e dai ragazzi.

Sr Alice

CAMPANON ON LINE

Il Gruppo Culturale "Albino Luciani" informa la comunità di Chirignago che l'edizione di Pentecoste 2020 del periodico parrocchiale "El Campanon" è disponibile in formato digitale sul sito della nostra Parrocchia [<http://chirignago.altervista.org>] ed è scaricabile in formato PDF cliccando sul nome "El Campanon" che si trova sulla lista a sinistra quando si entra nel sito.

Purtroppo, le note limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 hanno reso praticamente impossibile la realizzazione della consueta edizione cartacea che veniva distribuita casa per casa dai volontari della parrocchia in più di 3700 copie. Tuttavia, la nuova redazione ha ritenuto importante uscire, almeno con l'edizione digitale, per dare un segno di continuità e sperando che le vicende attuali, che hanno permesso a tante persone di entrare più in confidenza con il computer, allarghino la platea dei lettori.

In ogni caso siamo molto confidenti di riprendere l'edizione cartacea e la sua distribuzione capillare già dal prossimo numero di Natale 2020.

Buona lettura!

Il Gruppo Culturale "A. Luciani"

Da parte sua il parroco si congratula con la redazione del CAMPANON sia per l'impegno che per il risultato. Peccato che rimanga on line.

LA MESSA IN STRIMING E IN LOCO

Da questa domenica si può partecipare alla Santa Messa nella nostra bellissima chiesa o continuare a vederla in striming. Non c'è paragone tra le due cose: in chiesa si "vive" il mistero Eucaristico e si riceve, nella comunione, il Corpo del Signore. Per televisione si ascolta, si prega, ma non si fa la Comunione.

Per il momento la S. Messa che manderemo in onda sarà quella delle 11.00.

In seguito si vedrà.

IL 5 PER MILLE

Ricordiamo a tutti coloro che in questi giorni firmano la denuncia dei redditi di segnare, nella casella del 3 x mille, la dedica alla SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE con il numero di codice fiscale

82003370275

Questo numero comparirà fino alla fine di giugno in calce a tutte le edizioni di PROPOSTA

Ci affidiamo a voi, nostri parrocchiani, per poter mantenere in vita questa preziosa ed antica istituzione che l'attuale ministra della pubblica istruzione vorrebbe cancellare.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Comune di Venezia ed il Sindaco Brugnaro per aver espresso solidarietà alle scuole materne paritarie con l'aumento del contributo annuale e con la stipula della convenzione triennale che rende stabile nel tempo questo contributo

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**